

(da www.servizi-legali.it)



Sul sito www.giustizia-amministrativa.it trovi un interessante relazione del consigliere di Stato Roberto Giovagnoli (scritta per un convegno tenutosi presso l'Università degli studi di Milano il 27 settembre 2012) in tema di atti amministrativi e tutela della concorrenza e in particolare sul potere di legittimazione a ricorrere dell'AGCM nell'art. 21-bis legge n. 287/1990.

Questo il sommario: *Sommario: 1. Il fondamento della legittimazione al ricorso dell'AGCM. - 1.1. La tesi del ricorso diretto a tutelare una situazione giuridica qualificata e differenziata. - 1.2. La tesi della giurisdizione di diritto oggettivo. - 1.3. La soluzione che appare preferibile: la concorrenza come bene d'287,1990ella vita giuridicamente rilevante, ma normalmente adespota, che il legislatore soggettivizza in capo all'AGCM. - 2. I dubbi di legittimità costituzionale e il loro superamento. - 3. L'interesse al ricorso e le vicende che, nel corso del giudizio, possono determinare l'improcedibilità per cessazione della materia del contendere o sopravvenuta carenza di interesse. -*
4. La sollecitazione del potere di azione da parte dei privati interessati.
- 5. La questione dell'autonoma impugnabilità del parere. - 6. L'oggetto del ricorso e il termine per ricorrere. - 7. La possibilità di proporre direttamente ricorso, anche senza il parere. - 8. La legittimazione passiva. - 9. Il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato
.

La sollecitazione, da parte di privati interessati, nei confronti dell'Antitrust ad esercitare il suo potere di ricorrere è strumento importante per gli abilitati all'esercizio delle professioni ordinistiche. Ad esempio potrà servirsene l'abilitato all'esercizio della professione forense che si sia visto rifiutare l'iscrizione all'albo nonostante sia operativa "in ogni caso dal 13 agosto 2013" (art. 3, comma 5-bis d.l. 138/2011)



la norma per cui l'accesso alla professione è libero.

FAI VALERE IL TUO DIRITTO AL LIBERO LAVORO INTELLETTUALE ! Aderisci e invita altri ad aderire al social network www.concorrenzaeavvocatura.ning.com (conta già centinaia di adesioni).